

STATUTO ZONTA CLUB BOZEN-BOLZANO E.T.S.

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE E REGIME GIURIDICO

È costituita l'associazione denominata "ZONTA CLUB BOZEN-BOLZANO K.D.S./E.T.S." (di seguito Zonta), sotto la giurisdizione di Zonta International (di seguito ZI).

Zonta utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "ente del terzo settore" o l'acronimo "E.T.S." dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Zonta è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.

Zonta ha carattere volontario e ha durata indeterminata; è regolata dalle norme di legge vigenti in materia e dal presente statuto, nonché dalle norme di Zonta International.

ARTICOLO 2

SCOPI E OPERATIVITÀ

1. Zonta persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art.5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche ed integrazioni.
2. Zonta persegue fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di interesse generale, quali, in particolare:
 - a) Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e s.m.i., e con le modalità che Zonta riterrà utili;
 - b) Promuovere e organizzare seminari per incoraggiare un alto comportamento etico negli affari e nella vita privata;
 - c) Organizzare convegni e seminari in materia di parità della donna nello "status" legale, politico, economico e professionale;
 - d) Organizzare eventi per una migliore comprensione nell'ambito dell'associazione;
 - e) Collaborare con i club Zonta nazionali ed esteri al mantenimento della pace e curare la reciproca comprensione;
 - f) Organizzare e promuovere attività culturali per una buona e pacifica convivenza fra i diversi gruppi linguistici esistenti anche nella realtà locale;
 - g) Promuovere corsi per la conoscenza di lingue diverse,
 - h) Offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile e morale;

- i) Svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali di Zonta International.

Nello specifico Zonta intende:

- j) Incoraggiare le persone ad un alto comportamento etico negli affari e nella vita privata;
- k) Raggiungere una buona e pacifica convivenza fra i diversi gruppi linguistici;
- l) Lavorare per la parità della donna nello "status" legale, politico, economico e professionale;
- m) Migliorare lo status giuridico, politico, economico, educativo, sanitario e professionale delle donne a livello globale e locale attraverso attività di servizio e attivismo (service and advocacy);
- n) Lavorare per il progresso della comprensione, della buona volontà e della pace attraverso un'associazione mondiale di socie;
- o) Promuovere la giustizia e il rispetto universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- p) Unire le socie a livello internazionale per promuovere standard etici elevati, implementare programmi di service e fornire sostegno e amicizia reciproci alle socie che servono le loro comunità, le loro nazioni e il mondo;
- q) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di diritto pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra le socie.

Zonta può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale purché ad esse secondarie e strumentali e nel rispetto dei vincoli di legge. Tali attività sono deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle linee di indirizzo assembleari e di ZI.

Per il conseguimento di tali finalità Zonta:

- r) Adotta una struttura organizzativa adeguata;
- s) Svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie finalità senza fini di lucro;
- t) Raccoglie contributi e sovvenzioni da enti pubblici o da privati, il tutto vincolato al raggiungimento delle proprie finalità.

È vietato lo svolgimento di attività in contrasto con quelle previste dal D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere ripartiti fra gli associati, neppure in forme indirette. Ogni eventuale avanzo di gestione sarà utilizzato a favore delle attività istituzionali sopra previste.

Claudia Kaufman



11/06/2018

Claudia Kaufman

ARTICOLO 3

SEDE LEGALE

La sede legale è stabilita in Bolzano.

La sede legale potrà essere modificata con delibera dell'Assemblea.

Di tale variazione deve essere data tempestiva informazione agli Organismi competenti che gestiscono albi e registri a cui Zonta risulti iscritto, nonché a ZI.

ARTICOLO 4

AFFILIAZIONE

Possono essere chiamati a far parte di Zonta tutti i soggetti, persone fisiche, che ne condividono gli scopi e che accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Possono essere socie, coloro che conoscono almeno passivamente la lingua italiana e tedesca.

1. Esistono quattro tipi di socie.

- a) **SOCIE CON CLASSIFICA:** Socia con classifica può essere una donna con una buona reputazione personale e professionale, che risiede in provincia di Bolzano, che esercita o ha esercitato una professione o una attività in posizione di responsabilità. Per le classificazioni valgono le direttive del "Classification Manual" di ZI.
- b) **SOCIE PAST CLASSIFIED:** Socie past classified, sono socie, che per almeno cinque anni siano state socie con classifica ed abbiano lasciato il lavoro. Esse hanno gli stessi diritti e doveri delle socie con classifica.
- c) **SOCIE ONORARIE:** Socia onoraria può venire nominata una persona, che abiti nei limiti territoriali previsti da Zonta e si sia distinta per servizi eccezionali. La socia onoraria avrà tutti i privilegi di Zonta, ma non ha diritto al voto, non può ricoprire alcuna carica e non può rappresentare Zonta quale delegata a conferenze. Il numero delle socie onorarie non può superare il 5% delle socie. Rimane in carico di Zonta il pagamento delle previste quote internazionali e di distretto (quota fissa).
- d) **MEMBERS AT LARGE:** Zonta può accordare tale titolo ad una socia classificata che sia in regola e che si trasferisca nei limiti territoriali di Zonta, purché:
 - mantenga la sua attività;
 - sia una socia ZI con buona reputazione e venga raccomandata dal club Zonta di provenienza;
 - paghi interamente le tasse e le quote a ZI e al distretto e la quota di iscrizione.

2. Requisiti per l'affiliazione.

In conformità a quanto stabilito dal regolamento, ogni persona maggiorenne, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, che condivida gli scopi e che accetti il presente statuto, il regolamento interno e le norme di ZI, può diventare socia di Zonta. Il rapporto tra le socie è strettamente egitario.

3. Affiliazione su invito.

L'affiliazione a Zonta può avvenire solo su invito. L'aspirante socia frequenterà alcuni meetings per farsi conoscere dalle socie e conoscere gli scopi del club.

La proposta è presentata da una socia in regola che presenterà il CV della candidata, e che fungerà da madrina (sponsor). Tale proposta è sottoposta alla Presidente del club la quale, la sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo prima e poi all'Assemblea. A tutte le socie, dovrà essere inviato il CV per la definitiva approvazione che dev'essere all'unanimità anche tacita, entro trenta giorni dalla comunicazione.

Se la proposta è approvata, la candidata diventa socia dello Zonta. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota associativa, deve essere ricevuto dalla segretaria prima che la socia sia inserita e riconosciuta ufficialmente da Zonta come socia ufficiale. Tale affiliazione deve essere annotata nell'elenco delle associate.

4. Diritti e doveri degli associati.

Le socie hanno diritto:

di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo statuto e dall'eventuale regolamento interno e di partecipare all'Assemblea, nonché di accedere ai libri sociali presentando richiesta scritta alla Presidente.

Le socie hanno il dovere:

- di rispettare il presente statuto, il regolamento interno e tutti i regolamenti di ZI;
- di osservare le delibere adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di mantenere sempre e ovunque un comportamento conforme all'etica e alle finalità di Zonta;
- di partecipare agli incontri mensili (meetings); in caso contrario è necessaria la comunicazione di una giustificazione.

5. Aspettativa.

Il Consiglio direttivo può concedere l'aspettativa ad una socia con classifica, che per necessità familiari o di lavoro non possa essere presente ai meetings.

6. Perdita della qualifica di socia.

Ogni socia, qualora si comporti in modo contrario all'onore, al decoro, o si comporti in modo incompatibile con i principi di Zonta, può essere espulsa da Zonta su voto dei 2/3 dell'Assemblea.

La perdita della qualifica può anche avvenire:

- se una socia, non paghi la quota associativa pur essendo stata sollecitata per due volte;
- se una socia sia assente ai meetings senza giustificazione per tre volte in un anno;
- se una socia si dimetta con lettera di dimissioni presentata alla Presidente. In questo caso gli obblighi finanziari cessano alla fine dell'anno finanziario.

Ad espulsione o dimissione avvenuta, tutti i diritti ad utilizzare il nome "ZONTA", logo e altre insegne del Club e di ZI decadranno.

ARTICOLO 5

LOGO, COLORI, SLOGAN, MOTTO ED USO

1. Logo.

Il logo di Zonta Club Bozen-Bolzano è quello definito ed in vigore da ZI, al momento come sotto riportato:



2. Colori.

I colori usati attualmente per il logo di Zonta sono il marrone e l'oro.

3. Slogan.

Il logo Zonta è composto da 5 segni simbolici degli indiani Sioux. Anche il nome Zonta ha la stessa origine: "ispirazione, collaborazione, procedere insieme, riparo e protezione, onestà e fiducia".

4. Motto.

Il motto Zonta è: services, amicizia universale ed impegno per la pace.

5. Uso del nome e del logo.

L'uso del nome, della reputazione, del logo e degli altri loghi di Zonta Club Bozen-Bolzano e di Zonta International saranno consentiti nel rispetto dei principi generali e delle linee guida di volta in volta stabilite da ZI.

ARTICOLO 6

GERARCHIA DELLE FONTI ZONTIANE

Il presente statuto e il regolamento interno disciplinano Zonta, nel rispetto delle norme di ZI. In caso di conflitto o contraddizione tra le disposizioni contenute nello statuto e nell'eventuale regolamento interno, nello statuto e nel regolamento internazionale prevarrà lo statuto di Zonta.

ARTICOLO 7

DIMENSIONE DI ZONTA

Zonta si impegna ad avere al suo interno almeno 20 socie.

ARTICOLO 8

ORGANI

1. L'ordinamento di Zonta è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutte le associate. Le cariche associative sono elettive e tutte le associate possono essere nominate.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra le associate riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'ordinamento di Zonta.
3. Organi di Zonta sono:
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - le Revisori dei Conti.
4. L'Organo di Controllo e/o di Revisione se nominati nei casi previsti dalla legge.
5. Zonta può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre forme organizzative secondo quanto previsto nell'eventuale regolamento interno.
6. Tutte le cariche statutarie inerenti agli organi di Zonta sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito a queste e a nessuna altra associata, alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ove specificamente deliberato.
7. Le elette durano in carica due anni e sono rieleggibili. Essendo Zonta un'associazione bilingue, si auspica la rotazione dell'elezione della Presidente anche sotto l'aspetto linguistico.

ARTICOLO 9

1. L'assemblea ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è l'organo sovrano di Zonta ed è costituita da tutte le socie.

L'Assemblea è convocata dalla Presidente, ed in sua assenza dalla Vicepresidente, e si riunisce

in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo; può altresì essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto delle socie.

La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o cartacea o avviso pubblicato sul sito web di Zonta www.zontabz.org zona riservata; e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascuna socia almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le riunioni delle assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta delle socie aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero delle intervenute e si delibera a maggioranza delle presenti, ad eccezione dei casi previsti nel presente statuto.

L'Assemblea ORDINARIA delibera su quanto a lei demandato per legge o per statuto; in particolare:

- a) nomina il comitato delle nomine e nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi del club;
- b) nomina e revoca eventualmente i componenti dell'Organo di Controllo e/o di Revisione;
- c) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'ammissione e sull'esclusione delle socie se non di competenza di altro organo sociale;
- f) elegge le delegate che parteciperanno alla Convention di ZI, dei Distretti e dell'Area nel caso in cui la Presidente o la Vice non siano disponibili o, se previsti da ZI, più delegate, in base al numero di socie;
- g) delibera su ogni altro argomento posto alla sua competenza nell'ordine del giorno e sugli altri argomenti attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'Assemblea STRAORDINARIA delibera con il voto favorevole dei 2/3 delle socie presenti e votanti:

- a) delibera sulle modifiche del presente statuto;
- b) approva l'eventuale regolamento interno di Zonta;
- c) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione di Zonta fatte salve le norme vigenti in materia.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutte le socie che al momento della convocazione:

- a) risultino in regola con i pagamenti delle proprie quote.
- b) in Assemblea le socie possono farsi rappresentare per delega. Ogni socia non può avere più di una delega.

- c) l'Assemblea è presieduta dalla Presidente; in sua assenza, dalla Vicepresidente.
- d) di norma la segretaria dell'Assemblea è la segretaria di Zonta, in sua assenza l'Assemblea nomina una socia come Segretaria. Quando lo ritenga opportuno la Presidente può nominare due Scrutatori.
- e) spetta alla Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.
- f) delle riunioni dell'Assemblea si redige il verbale firmato dalla Presidente e dalla Segretaria dell'Assemblea stessa. Ogni socia ha diritto di consultare il verbale e di averne copia.
- g) l'Assemblea straordinaria può essere convocata dalla Presidente in presenza di un valido motivo entro il termine di una settimana; deve invece essere convocata senza indugio se è stata richiesta in forma scritta da 1/3 delle socie. In entrambi casi occorre che venga definito l'oggetto della richiesta.

2. Il consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ed è eletto dall'Assemblea sulla base della proposta elaborata dal Comitato delle nomine (2 socie), cui non può partecipare alcun membro del Consiglio Direttivo in essere, né alcuna candidata al prossimo Consiglio Direttivo.

- a) Fanno parte del Consiglio Direttivo: la Presidente, la Vicepresidente, la Past Presidente, la Segretaria, la Tesoriera e una Consigliera.
- b) Qualsiasi componente di Zonta può essere destituito dalla carica per giusta causa e con i 2/3 dei voti di tutte le socie aventi diritto di voto.
- c) Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione della Presidente almeno una volta al mese o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, anche in modalità di teleconferenza. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, altre socie che operano nei vari enti, senza diritto di voto, le coordinatrici dei gruppi di lavoro se costituiti, subordinatamente alle singole circostanze.
- d) La presenza della maggioranza dei componenti costituirà il quorum ad ogni riunione del Consiglio Direttivo, che può deliberare a maggioranza semplice.
- e) Oltre agli altri compiti e poteri previsti dallo statuto e dall'eventuale regolamento interno, il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:
 - é l'organo esecutivo di Zonta responsabile dell'esecuzione delle direttive approvate dall'Assemblea. Di norma, le nuove iniziative e direttive di Zonta dovranno prima essere elaborate ed approvate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte all'approvazione, in una riunione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea;
 - autorizza le spese ed ha la responsabilità di evitare passività eccedenti le entrate di Zonta, comprensive delle disponibilità legate agli avanzi degli esercizi precedenti. Non può autorizzare l'erogazione di fondi di Zonta per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea;
 - può modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi componente del

direttivo di Zonta;

- assicura che i registri, i conti e le operazioni di Zonta siano controllati con la frequenza prevista dalla legge sul Terzo Settore, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi;
- designa, su indicazione della Tesoriera, una o più banche per il deposito dei fondi di Zonta;
- non può autorizzare o permettere l'erogazione di fondi o entrate anche derivanti da enti pubblici o da privati per scopi diversi da quelli collegati al progetto specifico o ad altre attività di Zonta deliberate;

Nel caso in cui un membro del Consiglio Direttivo insediato non possa più adempiere all'incarico ceduto, il Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva all'evento comunicato dalla socia, prende atto delle dimissioni o dell'impedimento e ridistribuisce l'eventuale incarico al proprio interno, ad eccezione della Presidente che verrà sostituita dalla Vicepresidente.

Nel caso che un membro del Consiglio Direttivo eletto, ma non ancora insediato, non possa più adempiere all'incarico ricevuto, il Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva all'evento comunicato dalla socia, prende atto delle dimissioni e indice una nuova votazione.

3. La presidente.

La presidente rappresenta legalmente Zonta nelle attività interne ed esterne e compie le relative attività.

- a) La Presidente è eletta dal Consiglio Direttivo.
- b) La Presidente dura in carica due anni e deve convocare, secondo quanto disposto dall'eventuale regolamento interno, l'Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo.
- c) La Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea in merito all'attività compiuta.

4. La vicepresidente.

La vicepresidente rappresenta la Presidente in caso di suo impedimento, in tutti diritti e doveri.

5. La tesoriera.

La Tesoriera amministra la cassa del club, tiene la contabilità, forma il bilancio che propone all'Assemblea per l'approvazione, deve presentare tutta la documentazione necessaria ai Revisori dei Conti per il relativo controllo. Applicando i principi di contabilità di uso comune, terrà i conti correnti bancari ritenuti utili o necessari per una corretta amministrazione delle attività di Zonta, o anche terrà contabilità separate nei casi previsti dalla legge. Alla tesoriera spetta l'aggiornamento del registro delle socie e relativa classificazione, il pagamento delle quote a ZI e Distretto e la relativa comunicazione.

6. La segretaria.

La Segretaria collabora con la Presidente per la corrispondenza, stende il protocollo delle

sedute e tiene la lista delle presenze, dirama le circolari e gli inviti.

7. La consigliera.

La Consigliera collabora nelle attività del Consiglio Direttivo.

8. Le revisore dei conti.

Le revisore dei conti sono due socie elette dall'Assemblea, non facenti parte del Consiglio Direttivo, durano in carica due anni e sono rieleggibili. Alle revisore dei conti spetta il controllo del bilancio ed eventuali controlli richiesti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo sarà nominato nel caso in cui si verifichino le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea degli associati lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.

L'Organo di Controllo, se nominato, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea, non facenti parte del Consiglio Direttivo. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto nel presente statuto, o nel caso in cui un suo componente sia un Revisore Legale dei Conti iscritto all'apposito registro. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto economico finanziario e/o sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida Ministeriali.

ARTICOLO 11

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e negli altri casi previsti dalla legge e comunque nel caso in cui l'Assemblea lo ritenga necessario, la stessa provvederà a nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto da tre membri, iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, eletti dall'Assemblea dei soci per un periodo di due anni. Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti d'ispezione e di controllo.



ARTICOLO 12

Claudia Stephanie Elisabeth Hübner 10

RISORSE ECONOMICHE

1. Risorse economiche.

Le risorse economiche di Zonta sono costituite da quote associative, da contributi pubblici e privati, da erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata, ammesse dal D.Lgs. 117/2017, provenienti anche da terzi, conseguite dal club per il perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale.

Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per gli scopi di Zonta, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.

Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi devono essere utilizzati per gli scopi di Zonta.

2. Fondi amministrati.

I fondi amministrati sono supportati dai contributi delle socie attraverso il pagamento delle quote e altri contributi.

3. Patrimonio del club.

Il patrimonio di Zonta è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà di Zonta;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

4. Gestione del patrimonio.

Zonta ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale. Zonta ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita di Zonta, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

5. Esercizio finanziario e bilanci.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 maggio al 30 aprile dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo predispone entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e preventivo (se ancora in carica per l'esercizio successivo), nonché eventualmente il bilancio sociale redatti secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui Zonta realizzi anche attività diverse da quelle di interesse generale, ne darà conto nel bilancio annuale.

ARTICOLO 13

INTRASMISSIBILITA' DELLA QUOTA E DELLA QUALIFICA DI SOCIA

La qualifica di socia e la relativa quota ed ogni contributo sono intrasmissibili e non

rivalutabili.

ARTICOLO 14

SCRITTURE CONTABILI - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI - ADEMPIMENTI FISCALI

1. Scritture contabili.

Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge.

2. Documenti di bilancio.

La documentazione del bilancio del club viene redatta e conservata ai sensi degli artt. 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

3. Libri sociali.

Oltre alle scritture contabili, l'associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare il Libro degli Associati, il Libro delle Adunanze e Deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Consiglio Direttivo, e il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

ARTICOLO 15

BILANCIO SOCIALE O DI MISSIONE

Zonta redige annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale.

ARTICOLO 16

PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il Consiglio Direttivo assicura pubblicità e trasparenza di tutti gli atti e le scritture relative all'attività di Zonta.



ARTICOLO 17

CONVENZIONI

Zonta, nel perseguimento delle finalità di interesse collettivo, può collaborare anche con le Istituzioni pubbliche e private.

Cristina Stephanie Elisabeth Hübner 12

Claudia Kaufmann

ARTICOLO 18

RETI E FORME DI ASSOCIAZIONE

Zonta può deliberare l'adesione a reti ETS ZONTA, nazionali, previste dall'art. 41 e ss. del codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 19

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'eventuale scioglimento di Zonta sarà deciso, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con le modalità di cui al presente statuto. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Autorità preposta, sarà devoluto ad altra associazione Zonta ETS e/o alla Zonta Foundation for women (ad eccezione dei fondi operativi che devono essere restituiti al Distretto). La Presidente in carica ha l'obbligo di informare subito della decisione lo ZI, la Governor del distretto e l'Area Director.

ARTICOLO 20

EMENDAMENTI

1. Procedura per gli emendamenti.

Gli eventuali emendamenti al presente statuto sono approvati dall'Assemblea delle socie regolarmente costituita in riunione straordinaria con il voto favorevole dei 2/3 delle socie presenti e votanti. Il Consiglio Direttivo esamina preventivamente la validità degli emendamenti.

2. Notifica.

Gli eventuali emendamenti devono essere notificati via posta ordinaria o elettronica o consegnati personalmente alle socie almeno quattordici giorni prima della riunione in cui gli emendamenti proposti dovranno essere votati.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si richiamano le norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs 117/2017, i principi generali dell'ordinamento giuridico, e le norme di ZI..

Claudia Kaufmann Elisabeth

Claudia Kaufmann



STATUT DES ZONTA CLUBS BOZEN-BOLZANO K.D.S.

ARTIKEL 1

BEZEICHNUNG UND RECHTSRAHMEN

Der Verein mit dem Namen "ZONTA CLUB BOZEN-BOLZANO K.D.S/E.T.S." wird hiermit gegründet (nachstehend "Zonta" genannt), der den Bestimmungen von Zonta International unterliegt (im Folgenden ZI).

Zonta verwendet, ab dem Zeitpunkt seiner Eintragung in das staatliche Einheitsregister des dritten Sektors, in seinem Namen, graphischem Logo aber auch in jeder an die Öffentlichkeit gerichteten Mitteilung den Begriff "Körperschaft des dritten Sektors" oder dessen Abkürzung "K.D.S."

Zonta ist eine unabhängige und unpolitische Non-Profit-Organisation.

Zonta ist ein Freiwilligenverein mit unbestimmter Dauer. Er unterliegt den geltenden Rechtsnormen, dem vorliegenden Statut sowie den Bestimmungen von Zonta International.

ARTIKEL 2

ZWECK UND HANDLUNGSBEREICH

1. Zonta verfolgt ausschließlich den Zweck und das Ziel der Förderung des Gemeinwesens gemäß Art. 5, Absatz 1 des GvD 3. Juli 2017 Nr. 117 (Kodex des Dritten Sektors) in geltender Fassung.
2. Zonta verfolgt bürgerschaftliche, solidarische und gemeinnützigen Ziele und zwar mittels Umsetzung von Aktivitäten im Interesse der Allgemeinheit, wie etwa im Besonderen:
 - a) Organisation und Ausübung von kulturellen, künstlerischen oder Freizeitaktivitäten von sozialem Interesse, einschließlich der Tätigkeiten, auch im Bereich des Verlagswesens, zur Förderung und Verbreitung der Kultur und Praxis der ehrenamtlichen Tätigkeit und der Tätigkeiten von allgemeinem Interesse gemäß Art. 5, Absatz 1 des GvD 3. Juli 2017 Nr. 117 in geltender Fassung, und in einer von Zonta für nützlich befundenen Art und Weise;
 - b) Förderung und Organisation von Seminaren um eine hohe ethische Verhaltensweise im Geschäfts- und Privatleben zur fördern;
 - c) Organisation von Konferenzen und Seminaren über die rechtliche, politische, wirtschaftliche und berufliche Gleichstellung von Frauen;
 - d) Organisation von Veranstaltungen für ein besseres Verständnis innerhalb des Vereins;

- e) Zusammenarbeit mit nationalen und ausländischen Zonta Clubs bei der Sicherung des Friedens und zur Pflege der gegenseitigen Verständigung;
- f) Organisation und Förderung von kulturellen Veranstaltungen für ein gutes und friedliches Zusammenleben der verschiedenen Sprachgruppen, auch mit besonderem Augenmerk auf die lokale Realität;
- g) Förderung von Kursen zur Erlernung anderer Sprachen;
- h) Gelegenheiten für Zusammenschlüsse, Engagement und bürgerschaftliches und moralisches Wachstum bieten;
- i) Ausübung jeder anderen Tätigkeit, die nicht ausdrücklich in dieser Liste angeführt ist, aber dennoch mit den vorgenannten Tätigkeiten zusammenhängt, sofern sie mit den institutionellen Zielen von Zonta International vereinbar sind.

Im Einzelnen beabsichtigt Zonta:

- j) Ermutigung der Menschen zu einer hohen ethischen Verhaltensweise im Geschäfts- und Privatleben;
- k) Erreichen eines guten und friedlichen Zusammenlebens der verschiedenen Sprachgruppen;
- l) Einsatz für die rechtliche, politische, wirtschaftliche und berufliche Gleichstellung von Frauen;
- m) Verbesserung der rechtlichen, politischen, wirtschaftlichen, erzieherischen, bildungstechnischen und beruflichen Stellung von Frauen auf globaler sowie lokaler Ebene durch Dienste und Interessenvertretung (service and advocacy);
- n) Einsatz für Fortschritte hinsichtlich der Verständigung, des guten Willens und des Friedens durch eine weltweite Vereinigung der Mitglieder;
- o) Förderung der Gerechtigkeit und der weltweiten Achtung der Menschenrechte und Grundfreiheiten;
- p) Vereinigung der Mitglieder auf internationaler Ebene zur Förderung hoher ethischer Standards, zur Umsetzung von Leistungsprogrammen und zur gegenseitigen Unterstützung und Freundschaft der Mitglieder im Dienste ihrer Gemeinden, Nationen und der Welt;
- q) Bereitstellung einer Plattform für die offene Diskussion aller öffentlich-rechtlichen Angelegenheiten, mit Ausnahme politischer und religiöser Angelegenheiten, die nicht Gegenstand der Diskussion unter den Mitgliedern sind.

Zonta kann auch andere Tätigkeiten als solche von allgemeinem Interesse ausüben, sofern sie zweitrangig zu den Tätigkeiten von allgemeinem Interesse sind und diesen dienen und sich im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen bewegen. Diese Tätigkeiten werden vom Vorstand in Übereinstimmung mit den Leitlinien der Vollversammlung und von ZI beschlossen.

Um diese Ziele zu erreichen, verfährt Zonta wie folgt:

- r) Einführung einer angemessenen Organisationsstruktur;
- s) Ausführung der Tätigkeiten ohne Gewinnabsicht, die für die Erreichung seiner Ziele

notwendig oder nützlich sind;

- t) Sammeln von Beiträgen und Zuschüssen von öffentlichen Einrichtungen oder von privater Hand, die für die Erreichung seiner Ziele bestimmt sind.

Es ist verboten, Tätigkeiten auszuüben, die mit den im GvD 3. Juli 2017 Nr. 117 vorgesehenen Tätigkeiten unvereinbar sind. Die Einnahmen aus den Tätigkeiten dürfen auf keinen Fall unter den Mitgliedern aufgeteilt werden, auch nicht in indirekter Form. Ein eventueller Verwaltungsüberschuss wird für die oben genannten institutionellen Tätigkeiten verwendet.

ARTIKEL 3

VEREINSSITZ

Der Verein hat seinen Sitz in Bozen.

Der Sitz kann durch Beschluss der Versammlung geändert werden.

Diese Änderung muss den zuständigen Stellen, die die Verzeichnisse und Register führen, in denen Zonta eingetragen ist, und auch ZI unverzüglich mitgeteilt werden.

ARTIKEL 4

MITGLIEDSCHAFT

Alle natürlichen Personen, die die Ziele von Zonta teilen und das vorliegende Statut und die eventuelle interne Geschäftsordnung annehmen, können Mitglied von Zonta werden.

Mitglied kann werden, wer die italienische und die deutsche Sprache zumindest passiv beherrscht.

1. Es gibt vier Arten von Mitgliedern.

- a) **CLASSIFIED MEMBERS** (zugeordnete Mitglieder): Ein Classified Member kann eine Frau werden, die über einen guten persönlichen und beruflichen Ruf verfügt, ihren Wohnsitz in der Provinz Bozen hat und einen Beruf oder eine Tätigkeit in Position mit Verantwortung ausübt oder ausgeübt hat. Maßgeblich für die berufliche Zuordnung sind die Richtlinien des "Classification Manual" von ZI.
- b) **PAST CLASSIFIED MEMBERS** (ehemals zugeordnete Mitglieder): Past Classified Members sind Mitglieder, die mindestens fünf Jahre lang dem Club als Classified Members angehört haben und aus dem Berufsleben ausgeschieden sind. Sie haben die gleichen Rechte und Pflichten wie Classified Members.
- c) **HONORARY MEMBERS** (Ehrenmitglieder): Zum Ehrenmitglied kann ernannt werden, wer innerhalb der territorialen Grenzen von Zonta wohnt und sich durch außergewöhnliche Leistungen ausgezeichnet hat. Das Ehrenmitglied genießt alle

Privilegien von Zonta, ist jedoch nicht stimmberechtigt, darf kein Amt bekleiden und Zonta nicht als Delegierte auf Konferenzen vertreten. Die Zahl der Ehrenmitglieder darf 5 % der Mitglieder des Clubs nicht überschreiten. Die Zahlung der erforderlichen Beiträge für ZI und dem Distrikt (Pauschalgebühr) verbleibt zu Lasten von Zonta.

d) MEMBERS AT LARGE: Zonta kann diesen Titel an ein Classified Member vergeben, das seinen Mitglieds- und Beitragspflichten regulär nachkommt, und innerhalb des Bannkreises von Zonta umzieht, vorausgesetzt dass:

- sie ihre Tätigkeit beibehält;
- sie eine Zontian mit einem guten Ruf ist und vom eigenen Zonta Club empfohlen wird;
- alle Gebühren und Beiträge an ZI und den Distrikt bezahlt hat, ebenso wie die Einschreibgebühr zahlt.

2. Voraussetzungen für die Mitgliedschaft.

In Übereinstimmung mit der Geschäftsordnung kann jede volljährige Person, die eine gute moralische Lebensführung und einen guten Ruf in ihrer Gemeinschaft hat, die die Ziele von Zonta International teilt und das vorliegende Statut, die interne Geschäftsordnung und die Regeln von ZI akzeptiert, Mitglied von Zonta werden. Die Beziehungen zwischen den Mitgliedern sind streng egalitär.

3. Mitgliedschaft auf Einladung:

Die Mitgliedschaft bei Zonta kann nur auf Einladung erfolgen. Das angehende Mitglied nimmt an einigen Meetings teil, damit die anderen Mitglieder die Kandidatin kennen lernen und die Kandidatin die Ziele des Clubs kennen lernt. Der Vorschlag wird von einem Mitglied, das seinen Mitglieds- und Beitragspflichten regulär nachkommt, eingereicht, das den Lebenslauf der Kandidatin vorstellt und als Patin fungiert. Der Vorschlag wird der Präsidentin des Clubs vorgelegt, die ihn zunächst dem Vorstand und dann der Vollversammlung unterbreitet. Der Lebenslauf muss allen Mitgliedern für die endgültige Annahme mitgeteilt werden und die Aufnahme muss innerhalb von dreißig Tagen ab der Mitteilung einstimmig, auch stillschweigend, genehmigt werden.

Wird der Antrag angenommen, wird die Kandidatin Mitglied von Zonta. Bevor die Bewerberin als Mitglied aufgenommen und von Zonta offiziell als Mitglied anerkannt wird, muss das ordnungsgemäß ausgefüllte Beitrittsformular zusammen mit dem Mitgliedsbeitrag der Sekretärin ausgehändigt werden. Die Mitgliedschaft muss im Mitgliederverzeichnis vermerkt werden.

4. Rechte und Pflichten der Mitglieder.

Die Mitglieder haben das Recht:

am Vereinsleben in den durch das Statut und die etwaige interne Geschäftsordnung vorgeschriebenen Formen teilzunehmen und der Vollversammlungen beizuwohnen sowie, auf schriftlichen Antrag an die Präsidentin hin, auch Einsicht in die Gesellschaftsbücher (Bücher der Körperschaft) zu nehmen.

Die Mitglieder haben die Pflicht:

- das vorliegende Statut, die interne Geschäftsordnung und alle Vorschriften von ZI einzuhalten;
- die von den Vereinsorganen gefassten Beschlüsse zu befolgen;
- den Mitgliedsbeitrag innerhalb der Fälligkeit zu bezahlen;
- an den im Voraus bekannt gegebenen Vereinsaktivitäten teilzunehmen;
- auf jeden Fall sich entsprechend den ethischen Grundsätzen und Zielen von Zonta zu verhalten;
- an den monatlichen Sitzungen (Meetings) teilzunehmen, sofern nicht eine berechtigte Begründung mitgeteilt wird.

5. Wartestand.

Der Vorstand kann einem Classified Member, das aufgrund familiärer oder beruflicher Notwendigkeiten bei den Meetings nicht teilnehmen kann, einen Wartestand zuerkennen.

6. Verlust der Mitgliedschaft.

Jedes Mitglied, das gegen die Ehre und Anstand verstößt oder ein Verhalten an den Tag legt, das mit den Grundsätzen von Zonta unvereinbar ist, kann durch eine Zweidrittelmehrheit der Vollversammlung aus Zonta ausgeschlossen werden.

Der Verlust der Mitgliedschaft kann auch erfolgen,

- wenn ein Mitglied den Mitgliedsbeitrag trotz zweimaliger Mahnung nicht bezahlt hat;
- wenn ein Mitglied innerhalb eines Jahres dreimal unentschuldigt den Meetings fernbleibt;
- wenn ein Mitglied selbst mittels eines an die Präsidentin gerichteten Rücktrittsschreiben zurücktritt. In diesem Fall enden die finanziellen Verpflichtungen am Ende des Haushaltsjahres.

Mit dem Ausschluss oder Austritt erlöschen alle Rechte den Namen "Zonta", das Logo oder andere Kennzeichen des Clubs oder von ZI zu benützen.

ARTIKEL 5

LOGO, FARBEN, SLOGAN, MOTTO UND VERWENDUNG

1. Logo.

Das Logo des Zonta Club Bozen wird von ZI vorgegeben und entspricht derzeit der unten angeführten Abbildung:



2. Farben.

Die für das Zonta-Logo verwendeten Farben sind derzeit Braun und Gold.

3. Slogan.

Das Zonta-Logo setzt sich aus 5 symbolischen Zeichen der Sioux-Indianer zusammen. Auch der Name Zonta hat denselben Ursprung: "Inspiration, Zusammenarbeit, gemeinsames Vorankommen, Schutz und Geborgenheit, Ehrlichkeit und Vertrauen".

4. Motto.

Das Zonta-Motto lautet: Services, universelle Freundschaft und Einsatz für den Frieden.

5. Verwendung von Name und Logo.

Die Verwendung des Namens, des Renomees, des Logos und anderer Logos des Zonta Clubs Bozen-Bolzano und des Zonta International sind gemäß den allgemeinen Grundsätzen und den jeweils festgelegten Richtlinien zulässig.

ARTIKEL 6

HIERARCHIE DER NORMEN

Zonta wird geregelt durch das gegenständliche Statut und die interne Geschäftsordnung, unter Einhaltung der Regeln von ZI.

Im Falle von Konflikten oder Widersprüchen zwischen den Bestimmungen des Statutes und der etwaigen internen Geschäftsordnung oder zwischen den Bestimmungen des Statutes und den internationalen Regeln, hat das Statut von Zonta Vorrang.

ARTIKEL 7

GRÖSSE VON ZONTA

Zonta ist bestrebt mindestens 20 Mitglieder zu haben.

ARTIKEL 8

ORGANE

1. Die Grundordnung von Zonta beruht auf den Kriterien der Demokratie, der Chancengleichheit und der Gleichberechtigung aller Mitglieder. Die Ämter des Vereins sind wählbar und jedes Mitglied kann dafür nominiert werden.
2. Es gibt keinen Unterschied in der Behandlung der Mitglieder in Bezug auf Rechte und Pflichten der internationale Zonta-Regeln.
3. Die Organe von Zonta sind:
 - die Vollversammlung
 - der Vorstand;
 - die Rechnungsprüfer.
4. Das Kontroll- und/oder Rechnungsprüfungsorgan, werden in den gesetzlich vorgesehenen Fällen vorgesehen.
5. Zonta kann nach Maßgabe der etwaigen interenen Geschäftsordnung Ausschüsse, Arbeitsgruppen, Fachgruppen oder andere Organisationsformen einrichten.
6. Alle im Statut vorgesehenen Ämter von Zonta sind ehrenamtlich und unentgeltlich, mit der Folge, dass weder diesen Personen, die ein Amt bekleiden, noch anderen Mitgliedern eine Vergütung gewährt werden kann. Davon ausgenommen ist die Rückerstattung der tatsächlich entstandenen und nachgewiesenen Kosten für die zur Ausübung des Amtes ausgeübte Tätigkeit, sofern diese ausdrücklich beschlossen ist.
7. Die gewählten Mitglieder haben eine Amtszeit von zwei Jahren und können wiedergewählt werden. Da Zonta ein zweisprachiger Verein ist, soll die Wahl der Präsidentin wünschenswert auch unter dem sprachlichen Gesichtspunkt rotieren.

ARTIKEL 9

1. Die ordentliche und außerordentliche Mitgliederversammlung.

Die Mitgliederversammlung ist das Leitungsorgan von Zonta und ist zusammengesetzt aus allen Mitgliedern.

Die Mitgliederversammlung wird von der Präsidentin, bei deren Abwesenheit von der Vizepräsidentin, einberufen und tritt in ordentlicher Einberufung mindestens einmal jährlich innerhalb von sechzig Tagen nach Ende des Geschäftsjahres zusammen, um den Haushaltsplan und die Jahresabschluss zu genehmigen; sie kann auch einberufen werden,

wenn der Vorstand dies für zweckmäßig hält oder wenn mindestens ein Fünftel der Mitglieder dies beantragt.

Die Einberufung muss mittels elektronischer Nachricht, in Papierform oder mittels Veröffentlichung auf der Zonta-Webseite (HYPTERLINK <http://www.zontabz.org> reservierter Bereich) erfolgen; sie muss die Tagesordnung, den Ort und das Datum der ersten und zweiten Einberufung, die mindestens vierundzwanzig Stunden nach der ersten Einberufung festgelegt werden muss, enthalten; die Einberufung muss jedem Mitglied mindestens acht Tage vor dem für die Versammlung festgelegten Datum übermittelt werden.

Die Mitgliederversammlung ist in erster Einberufung mit der Anwesenheit der absoluten Mehrheit der stimmberechtigten Mitglieder und in zweiter Einberufung ohne Rücksicht auf die Zahl der Anwesenden gültig, und die Beschlüsse werden mit der Mehrheit der Anwesenden gefasst, mit Ausnahme der in diesen Statuten vorgesehenen Fälle.

Die ORDENTLICHE Mitgliederversammlung berät über alle Angelegenheiten, die ihr durch das Gesetz oder das Statut anvertraut sind; insbesondere:

- a) Ernennung des Wahlausschusses und Ernennung und Abberufung der Mitglieder des Vorstandes und anderer Organe des Clubs;
- b) Ernennung und eventuelle Abberufung der Mitglieder des Kontroll- und/oder Rechnungsprüfungsorgans;
- c) Genehmigung des Haushaltsplanes und des Jahresabschlusses;
- d) Entscheidung über die Haftung der Mitglieder der Vereinsorgane und Vorbringen von Haftungsklagen gegen sie;
- e) Entscheidung über die Aufnahme und den Ausschluss von Mitgliedern, soweit nicht ein anderes Organ dafür zuständig ist;
- f) Wahl der Delegierten, die an der Convention von ZI, den Distrikt- und Areatreffen teilnehmen werden, sofern die Präsidentin oder ihre Stellvertreterin verhindert sind, bzw. sofern ZI mehr Delegierte im Verhältnis zu den Mitgliedern für die Teilnahme vorsieht;
- g) Entscheidung über alle anderen in seine Zuständigkeit fallenden Angelegenheiten in der Tagesordnung sowie über andere ihr durch Gesetz oder Statut anvertrauten Angelegenheiten.

Die AUSSERORDENTLICHE Mitgliederversammlung beschließt mit der zustimmenden Mehrheit von 2/3 der anwesenden und abstimmenden Mitglieder:

- a) Entscheidung über Änderungen dieser Satzung;
- b) Genehmigung der etwaigen internen Geschäftsordnung von Zonta;
- c) Entscheidung über die Auflösung, Umwandlung, Verschmelzung und Spaltung von Zonta, vorbehaltlich der geltenden Vorschriften.

Alle Mitglieder haben das Recht, an der Versammlung teilzunehmen, wenn sie zum Zeitpunkt

der Einberufung:

- a) Der Zahlung ihrer Mitgliedsbeiträge regulär nachgekommen sind.
- b) Die Mitglieder können sich in der Versammlung durch einen Bevollmächtigten vertreten lassen. Jedes Mitglied darf nicht mehr als eine Bevollmächtigung haben.
- c) Den Vorsitz in der Versammlung führt die Präsidentin, bei ihrer Abwesenheit die Vizepräsidentin.
- d) Die Schriftführerin der Versammlung ist in der Regel die Schriftführerin von Zonta; in ihrer Abwesenheit ernennt die Versammlung ein Mitglied zur Schriftführerin. Die Präsidentin kann, wenn sie es für angebracht hält, zwei Stimmzähler ernennen.
- e) Die Präsidentin der Versammlung hat die Aufgabe, die Ordnungsmäßigkeit der Anwesenheit und im Allgemeinen das Rederecht in der Versammlung festzustellen.
- f) Über die Versammlungen wird ein Protokolle angefertigt, das von der Präsidentin und der Schriftführerin der Versammlung unterzeichnet wird. Jedes Mitglied hat das Recht, das Protokoll einzusehen und eine Kopie davon zu erhalten.
- g) Die außerordentliche Mitgliederversammlung kann von der Präsidentin aus triftigem Grund innerhalb einer Woche einberufen werden, muss aber unverzüglich einberufen werden, wenn 1/3 der Mitglieder dies schriftlich beantragt. In beiden Fällen muss der Gegenstand der Anfrage festgelegt werden.

2. Der Vorstand.

Der Vorstand ist das Verwaltungsorgan und wird von der Mitgliederversammlung gewählt, und zwar aufgrund der Vorschläge, die ein Wahlausschuss (bestehend aus 2 Mitgliedern) erarbeitet hat. Mitglieder des Vorstandes und Mitglieder, die für den Vorstand kandidieren, dürfen nicht im Wahlausschuss mitwirken.

- a) Dem Vorstand gehören an: die Präsidentin, die Vizepräsidentin, die ehemalige Präsidentin, die Schriftführerin, die Schatzmeisterin und ein Vorstandsmitglied.
- b) Jedes Mitglied von Zonta kann aus wichtigem Grund und mit 2/3 der Stimmen aller stimmberechtigten Mitglieder seines Amtes enthoben werden.
- c) Der Vorstand tritt auf Einberufung der Präsidentin mindestens einmal im Monat oder auf Antrag von mindestens einem Drittel der Vorstandsmitglieder zusammen. Auch Videokonferenzen sind möglich. Andere Mitglieder, die in den verschiedenen Organen tätig sind, können zu den Sitzungen eingeladen werden, allerdings ohne Stimmrecht, ebenso wie die Koordinatorinnen der Arbeitsgruppen, sofern diese eingerichtet wurden, je nach Einzelfall.
- d) Der Vorstand ist bei jeder Sitzung beschlussfähig, wenn die Mehrheit seiner Mitglieder anwesend ist. Die Entscheidungen werden mit einer einfachen Mehrheit getroffen.
- e) Zusätzlich zu den anderen im Statut und in der etwaigen internen Geschäftsordnung vorgesehenen Aufgaben und Befugnissen nimmt der Vorstand folgende Aufgaben

wahr:

- als Verwaltungsorgan von Zonta, ist er für die Umsetzung der von der Versammlung beschlossenen Richtlinien verantwortlich. In der Regel müssen neue Initiativen und Richtlinien von Zonta zunächst vom Vorstand ausgearbeitet und genehmigt werden und dann auf der Versammlung, in ordentlichen oder außerordentlichen Einberufung, zur Genehmigung vorgelegt werden;
- er genehmigt die Ausgaben und ist dafür verantwortlich, Verbindlichkeiten, die die Einnahmen von Zonta übersteigen, einschließlich etwaiger Überschüsse aus den Vorjahren, zu vermeiden. Er darf keine Aufwendung von Mitteln von Zonta für Zwecke genehmigen, die nicht wesentlich für die von der Versammlung festgelegten Ziele und Richtlinien sind;
- er kann die Entscheidungen eines jeden Mitglieds des Zonta-Vorstands ändern, aufheben oder widerrufen;
- er stellt sicher, dass die Verzeichnisse, Konten und Vorgänge von Zonta so häufig geprüft werden, wie es das Gesetz über den Dritten Sektor vorschreibt, und kann eine Rechnungslegung oder Prüfung der Verwaltung der Mittel verlangen
- er setzt auf Empfehlung der Schatzmeisterin eine oder mehrere Banken für die Einlage der Mittel von Zonta fest;
- er darf die Aufwendung von Geldern oder Einkünften auch von öffentlicher oder privater Hand nicht für andere Zwecke genehmigen oder zulassen, als die, die mit dem spezifischen Projekt zusammenhängen oder anderen von Zonta beschlossenen Tätigkeiten.

Ist ein Mitglied des Verwaltungsrats nicht mehr in der Lage, das anvertraute Amt auszuüben, nimmt der Vorstand in der ersten Sitzung nach dem von dem Mitglied mitgeteilten Ereignis den Rücktritt oder die Verhinderung zur Kenntnis und verteilt das eventuelle Amt innerhalb des Vorstandes neu, mit Ausnahme der Präsidentin, die durch die Vizepräsidentin ersetzt wird.

Ist ein gewähltes, aber noch nicht eingesetztes Mitglied des Vorstandes nicht mehr in der Lage, das anvertraute Amt auszuüben, so stellt der Vorstand in der ersten Sitzung nach dem von dem Mitglied mitgeteilten Ereignis den Rücktritt fest und ruft zu einer Neuwahl auf.



3. Die Präsidentin.

Die Präsidentin vertritt Zonta rechtlich bei internen und externen Aktivitäten und nimmt die damit verbundenen Aufgaben wahr.

- a) Die Präsidentin wird vom Vorstand gewählt.
- b) Die Präsidentin hat eine Amtszeit von zwei Jahren und beruft die Versammlung für die Wahl des Vorstandes gemäß den Vorschriften ein.

Claudia

Claudia Stephanie Elisabeth Hübner 10

- c) Die Präsidentin beruft die Mitgliederversammlung und den Vorstand ein und führt den Vorsitz, führt die ordentliche Verwaltung auf der Grundlage der Weisungen dieser Organe und berichtet dem Vorstand und der Mitgliederversammlung über die durchgeführten Tätigkeiten.

4. Die Vizepräsidentin.

Die Vizepräsidentin vertritt die Präsidentin im Falle ihrer Verhinderung in allen Rechten und Pflichten.

5. Die Schatzmeisterin.

Die Schatzmeisterin verwaltet die Clubkasse, führt die Bücher, stellt den Haushaltsplan auf, den sie der Versammlung zur Genehmigung vorlegt, und legt den Rechnungsprüfern alle erforderlichen Unterlagen zur Prüfung vor. Sie führt unter Anwendung der allgemein anerkannten Grundsätze der Rechnungslegung die Bankkonten, die für die ordnungsgemäße Verwaltung der Tätigkeit von Zonta nützlich oder notwendig sind, oder unterhält in den gesetzlich vorgesehenen Fällen sogar getrennte Buchführung. Die Schatzmeisterin muss sich auch um die Aktualisierung der Mitgliederliste und die Zuordnung der Mitglieder kümmern, genauso wie um die Bezahlung der Beiträge an ZI und an den Distrikt und die entsprechenden Mitteilungen.

6. Die Schriftführerin.

Die Schriftführerin arbeitet mit der Präsidentin im Schriftverkehr zusammen, erstellt die Sitzungsprotokolle und führt die Anwesenheitsliste, gibt Rundschreiben und Einladungen heraus.

7. Das Vorstandsmitglied.

Das Vorstandsmitglied wirkt an den Aktivitäten des Vorstandes mit.

8. Die Rechnungsprüfer.

Die Mitgliederversammlung wählt zwei Rechnungsprüferinnen, die für zwei Jahre im Amt bleiben und wiederwählbar sind. Sie sind für die Kontrolle der Bilanz und etwaige andere Kontrollen, die der Vorstand anordnet, verantwortlich.

ARTIKEL 10

KONTROLLORGAN

Das Kontrollorgan wird ernannt, wenn die in Artikel 30 Absatz 2 des GvD Nr. 117 vom 3.

Juli 2017 genannten Bedingungen eintreten und in jedem Fall immer dann, wenn die Mitgliederversammlung es für die ordnungsgemäße Führung der Geschäfte des Vereins für erforderlich hält.

Das Kontrollorgan, sofern ernannt, besteht aus drei Mitgliedern, die von der Vollversammlung ernannt werden und nicht bereits im Vorstand tätig sind. Sie bleiben für zwei Jahre im Amt und können wiedergewählt werden.

Nach seiner Ernennung überwacht das Kontrollorgan die Einhaltung der Gesetzesbestimmungen und der Satzung sowie die Einhaltung der Grundsätze einer ordnungsgemäßen Verwaltung und insbesondere die Angemessenheit des angewandten Organisations-, Verwaltungs- und Buchführungssystems sowie dessen konkrete Funktionsweise. Es übt auch die Buchführungskontrolle aus, wenn kein Abschlussprüfer bestellt wird, wie in dieser Satzung vorgesehen, oder wenn eines seiner Mitglieder ein eingetragener Wirtschaftsprüfer ist. Sie überwacht die Einhaltung der bürgerchaftlichen, solidarischen und gemeinnützigen Ziele und bestätigt, dass der Wirtschafts-, Finanz- und/oder Sozialbericht in Übereinstimmung mit den ministeriellen Leitlinien erstellt wurde.

ARTIKEL 11

RECHNUNGSPRÜFER

Bei Überschreitung der in Artikel 31 des GvD Nr. 117 vom 3. Juli 2017 vorgesehenen Grenzwerte sowie in den anderen gesetzlich vorgesehenen Fällen und in jedem Fall, wenn die Hauptversammlung es für erforderlich hält, ernennt dieselbe einen Rechnungsprüfer, oder einen aus drei Mitgliedern bestehenden Rechnungsprüfungsausschuss. Die Rechnungsprüfer müssen im Verzeichnis der Rechnungsprüfer eingetragen sein und werden von der Mitgliederversammlung für einen Zeitraum von zwei Jahren gewählt. Der Rechnungsprüfer prüft die ordnungsgemäße Buchführung des Vereins, erstellt einen Bericht über den Jahresabschluss, stellt die Höhe der Barmittel und das Vorhandensein von Wertpapieren im Besitz des Vereins fest und kann jederzeit Inspektionen und Kontrollen durchführen.

ARTIKEL 12

WIRTSCHAFTLICHE RESSOURCEN

1. Wirtschaftliche Ressourcen.

Die wirtschaftlichen Ressourcen von Zonta setzen sich zusammen aus Mitgliedsbeiträgen, öffentlichen und privaten Beiträgen, Zuwendungen, Schenkungen, Hinterlassenschaften und allen anderen Einkünften, die durch das GvD Nr. 117/2017 zugelassen sind, auch wenn sie von Dritten stammen, die der Club für die Ausübung und Unterstützung der institutionellen Tätigkeit benötigt.



Claudia

Claudine Stephanie Elisabeth Hübner

Alle von der Gemeinschaft gesammelten Mittel müssen für die Zwecke von Zonta verwendet werden, einschließlich der Erträge aus der Anlage dieser Mittel.

Lediglich die Kosten, die im Zusammenhang mit der Organisation der Mittelbeschaffung zusammenhängen, können vom Aktivitätenkonto abgezogen werden. Auch die Zinserträge müssen für die Zwecke von Zonta verwendet werden.

2. Verwaltete Mittel.

Die verwalteten Mittel werden von den Mitgliedern durch Beiträge und andere Zuwendungen finanziert.

3. Das Vermögen des Clubs.

Das Vermögen von Zonta besteht aus:

- a) dem beweglichen und unbeweglichen Eigentum von Zonta;
- b) etwaige aus Haushaltsüberschüssen gebildete Rücklagen.

4. Verwaltung des Vermögens.

Zonta ist verpflichtet, etwaige Gewinne oder Überschüsse für die Verwirklichung bürgerchaftlicher, solidarischer und gemeinnütziger Zwecke zu verwenden.

Zonta ist es untersagt, auch indirekt, Gewinne und Überschüsse sowie Fonds, Rücklagen oder Kapital während des Bestehens von Zonta auszuschütten, es sei denn, die Bestimmung und Ausschüttung sind gesetzlich vorgeschrieben.

5. Geschäftsjahr und Bilanz.

Das Geschäftsjahr und das Haushaltsjahr laufen jeweils vom 01. Mai bis zum 30. April des Folgejahres.

Bis zum 30. April eines jeden Jahres erstellt der Vorstand in der gesetzlich vorgeschriebenen Weise den Jahresabschluss, den Haushaltsplan (sofern er für das kommende Jahr noch im Amt ist) und eventuell die Sozialbilanz sowie, die der Versammlung innerhalb von sechzig Tagen nach Ablauf des Geschäftsjahres zur Genehmigung vorzulegen sind.

Führt Zonta andere Aktivitäten als solche von allgemeinem Interesse durch, so sind diese im Jahreshaushalt auszuweisen.

ARTIKEL 13

NICHTÜBERTRAGBARKEIT DES ANTEILS UND DES MITGLIEDSSTATUS

Die Mitgliedschaft und der entsprechende Mitgliedsbeitrag sowie jeder andere Beitrag sind nicht übertragbar und nicht aufwertbar.

ARTIKEL 14

BUCHHALTUNG; ZWINGEND VORGESCHRIEBENE BÜCHER DER KÖRPERSCHAFT; STEUERLICHE VERPFLICHTUNGEN

1. Buchhaltung.

Die Buchhaltung über die institutionelle Tätigkeit, aber auch über die damit verbundenen Tätigkeiten, wird in chronologischer Reihenfolge und in der gesetzlich vorgeschriebenen Form geführt.

2. Rechnungsunterlagen.

Die Rechnungsunterlagen des Clubs werden gemäß den Artikeln 13 und 87 des GvD Nr. 117/2017 und seiner Durchführungsbestimmungen erstellt und aufbewahrt.

3. Bücher der Körperschaft.

Neben der Buchhaltung führt der Verein die vom Gesetz vorgeschriebenen Bücher, insbesondere das Mitgliederverzeichnis, das Buch über die Sitzungen und Beschlüsse der Mitgliederversammlungen, beide durch den Vorstand geführt, und das Buch über die Sitzungen und Beschlüsse der verschiedenen Vereinsorgane, geführt durch das Organ, auf das sie sich beziehen.

ARTIKEL 15

SOZIALBILANZ UND MISSIONSBERICHT

Zonta erstellt jährlich eine Sozialbilanz oder einen Missionsbericht, damit über die durchgeführten Aktivitäten, die eingesetzten Mittel und die erzielten Ergebnisse sowie über Aktivitäten, die nicht von allgemeinem Interesse sind, informiert wird.

ARTIKEL 16

ÖFFENTLICHKEIT UND TRANSPARENZ

Der Vorstand sorgt dafür, dass alle Urkunden und Aufzeichnungen im Zusammenhang mit den Aktivitäten von Zonta öffentlich zugänglich und transparent sind.

ARTIKEL 17

KONVENTIONEN

Zonta kann zwecks Verfolgung seiner gemeinnützigen Ziele auch mit öffentlichen und privaten Einrichtungen zusammenarbeiten.



Claudia Kaufmann

Claudia Stephanie Elisabeth Hobst 14

ARTIKEL 18

VEREINSNETZWERKE UND FORMEN DES ZUSAMMENSCHLUSSES

Zonta kann, so wie im Artikel 41 ff. des Kodex des Dritten Sektors vorgesehen, den Beitritt zu nationalen ZONTA K.D.S. Vereinsnetzwerken beschließen.

ARTIKEL 19

AUFLÖSUNG UND ÜBERTRAGUNG DES VERMÖGENS

Eine etwaige Auflösung von Zonta wird auf Vorschlag des Vorstandes von der Mitgliederversammlung in der im vorliegenden Statut festgelegten Weise beschlossen. In diesem Fall wird das Vermögen nach der Liquidierung, vorbehaltlich der positiven Stellungnahme der zuständigen Behörde, an einen anderen Zonta K.D.S. Verein und/oder an Zonta Foundation for women (mit Ausnahme jener Beiträge, die dem Distrikt zurückerstattet werden müssen) übertragen. Die amtierende Präsidentin hat die Pflicht, ZI, die District-Governor und die Area-Director unverzüglich über diese Entscheidung zu informieren.

ARTIKEL 20

ABÄNDERUNGEN

1. Verfahren für Abänderungen.

Jede eventuelle Änderung dieses Statuts muss von der ordnungsgemäß einberufenen Mitgliederversammlung in einer außerordentlichen Sitzung mit der Zustimmung von 2/3 der anwesenden und abstimmenden Mitglieder beschlossen werden. Der Vorstand prüft vorab die Gültigkeit der Abänderungsanträge.

2. Mitteilung.

Alle eventuellen Abänderungen müssen den Mitgliedern mindestens vierzehn Tage vor der Sitzung, auf der über die vorgeschlagenen Abänderungen abgestimmt werden soll, auf dem Postweg oder per E-Mail mitgeteilt oder persönlich übergeben werden.

ARTIKEL 21

SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Für alle Angelegenheiten, die in diesem Statut nicht ausdrücklich geregelt sind, wird auf die geltenden Gesetze verwiesen, insbesondere auf das GvD Nr. 117/2017, die allgemeinen Grundsätze der Rechtsordnung sowie die Regeln von ZI.



Claudia Kaufmann

Claudine Stephanie Elisabeth Hübner